

**COMUNCATO DEL 23 SETTEMBRE 2021**

**P.I.L. C.C. LECCO: RINVIATA RIVISITAZIONE ALLE  
“CALENDE GRECHE”**

Quest'oggi abbiamo dovuto prendere atto che la rivisitazione del P.I.L. della struttura Lecchese sarà possibile solo successivamente al varo del nuovo Protocollo d'Intesa Regionale i cui lavori durano da circa un anno.

Questa la volontà della maggioranza del tavolo che l'USPP non condivide affatto, ritenendo al contrario della Direzione che l'accordo regionale non sia così strettamente vincolante così come si vuol far credere.

A nostro avviso si è persa l'occasione di rimettere mano ad un impianto organizzativo ormai superato rispetto alle reali esigenze di servizio e alle giuste aspettative del personale in relazione ai criteri d'interpello.

Per questo l'USPP si era schierata tra le sigle in minoranza che richiedevano una immediata rivisitazione dell'articolato, in ragione della necessità di rafforzare le relazioni sindacali particolarmente carenti, rivisitare i criteri d'interpello che oggi danneggiano il personale che partecipa alla mobilità nazionale senza essere destinatario di un provvedimento di trasferimento, revisionare gli orari di operatività in particolare della Matricola e dell'Ufficio Casellario/Infermeria/Cucina Det. che in ragione della carenza di personale non possono essere più tali per l'impossibilità dichiarata dalla Direzione di implementare l'organico di quei posti di servizio.

Alla Direzione l'USPP con riferimento alla violazione di alcuni articolati previsti dal vigente P.I.L., ha richiesto un cambio di passo: Per quanto attiene l'esposizione dei Mod. 14/A, del Programmato Mensile e del lavoro straordinario ha chiesto di prevedere una divulgazione attraverso file che il personale potrà consultare su supporto informatico messo a disposizione dalla Direzione, così come già avviene in altri Istituti Penitenziari evitando la riproduzione su cartaceo non sempre garantita.

Ha inoltre richiesto in tema di organizzazione del lavoro di verificare un sistema che contemperi la necessità di riconoscere l'anzianità di servizio e le giuste aspettative del personale più giovane oggi relegato prioritariamente ai reparti detentivi, ma anche di ragionare su una diversa organizzazione dei turni pomeridiani e notturni che prevedono l'accorpamento di più posti di servizio con ripercussioni sulla sicurezza.

Ha altresì insistito sulla necessità stante la delicatezza dei compiti assegnati, di creare un gruppo della Sorveglianza Generale e uno per l'espletamento del solo servizio Portineria (escludendo colloqui, telefonate e sala regia) ove si ritiene che l'impiego di personale anziano ed esperto possa salvaguardare tutte le necessità.

Con riferimento all'incardinazione dell'unità presso l'Ufficio Servizi/Comando l'USPP ha espresso tutte le sue riserve in relazione all'assicurazione delle previsioni di cui all'art. 9 A.N.Q. del 24/03/2004 con un impiego "part-time" di due volte a settimana richiedendo l'impiego in pianta stabile anche facendo riferimento al fatto che la previsione d'impiego così come incardinata dalla Direzione non era stata neanche oggetto di confronto.

In relazione alla M.O.S. l'USPP ha evidenziato dopo la consultazione del menù come lo stesso non sia sempre rispettato rappresentando alla Direzione la necessità di sensibilizzare la ditta a migliorare gli standard qualitativi relativi alla somministrazione dei pasti. Dalla riunione è emerso però che

allo stato attuale in relazione al servizio non vi è alcuna segnalazione da parte del personale della C.C. Lecco.

Con riferimento alle varie ed eventuali la totalità delle OO.SS. ha richiesto di migliorare il benessere del personale attraverso l'acquisto di lavatrici e asciugatrici anche a gettone per la Caserma Agenti, il miglioramento della qualità dell'aria in mensa attraverso l'innesto di un impianto di aria condizionata e i lavori di ammodernamento del Box piano terra anche con riferimento alle suppellettili.

Al termine della riunione a parte registrare i buoni propositi della Direzione su alcuni punti, si è potuto prendere atto che:

- A. Senza P.I.R. non si modifica il P.I.L.;
- B. Senza personale non si reintegrano gli organici delle cariche fisse carenti ovvero se si reintegrano lo si fa in maniera "Part - Time";

E' ovvio che questa Segreteria Provinciale ha avviato contatti con quella Regionale non affatto convinta delle risultanze dell'incontro con l'obbiettivo di far sì che le giuste istanze del personale trovino il dovuto accoglimento.

IL CONSIGLIERE NAZIONALE USPP

*Umberto DI STEFANO*

